

**LA VITA CHE LIBERA**

Risurrezione di Lazzaro

**OBIETTIVO**

Sentire che possiamo essere liberi e così, sempre "risorgere", cioè ricominciare, dare una svolta alla nostra vita attraverso gesti che fanno passare dal buio alla luce, dalla morte alla vita.

**ESPERIENZA**

Leggiamo la storia che troviamo in allegato (Vedi QA5 Allegato 1). Dopo l'arrivo in scena del primo personaggio (il re) ci fermiamo e appendiamo al muro un foglio con la scritta o l'immagine di un re e chiediamo ai ragazzi: se fossi tu il protagonista andresti? Chi andrebbe è invitato a scrivere il proprio nome sul foglio. Leggiamo poi fino all'arrivo del secondo personaggio (il vecchio) e compiamo lo stesso passaggio del precedente e così via con il terzo (fanciulla) e l'ultimo (il bambino). Alla fine avremo 4 fogli appesi con i nomi dei ragazzi scritti. Terminiamo di leggere la storia e chiediamo ai ragazzi se c'è qualcosa che li colpisce maggiormente. Proviamo a fare riflettere e condividere, aiutandoci con alcune domande:

Sono solito mettermi a disposizione di qualcuno? Di chi? A che cosa rinuncia il protagonista del testo ogni volta che qualcuno lo vuole "ingaggiare". Secondo me, perché? Che significato do io alla parola "libertà"? Secondo me, il protagonista, si può definire un uomo libero? E io?

La nostra mente e il nostro cuore sono spesso molto occupati: musica, TV, FB, sport, ecc., sono strumenti positivi ma possono diventare anche ostacoli che limitano la nostra libertà, soprattutto se pensiamo che, per vivere felici, non se ne possa fare a meno, o se ci catturano in modo talmente esclusivo da fare passare tutto il resto in secondo piano. Tutto, quindi anche i nostri fratelli.

**PAROLA DI DIO**

Leggiamo il brano della risurrezione di Lazzaro (Gv 11, 1-45).

Senza spiegare direttamente il brano, chiediamo ai ragazzi di dire ciò che li colpisce di più.

Chi viene liberato? Come? In che senso possiamo dire che Gesù è libero? Cosa mette in gioco per salvare Lazzaro?

Gesù, nel Vangelo, ci indica un modo diverso di vivere, uno stile di autentica libertà dalle cose, dai giudizi altrui, dai conformismi... che è molto simile alla scelta che ha fatto il protagonista del brano di Tagore: sceglie di stare con i piccoli e gli ultimi, con coloro che non possono dargli nulla in cambio del suo tempo, del suo amore, della sua vita... Gesù è veramente un uomo libero! Lazzaro non poteva ricambiare in nessun modo ciò che Gesù ha fatto per lui. Così neanche noi possiamo ricambiare in nessun modo il dono di Gesù per noi nell'Eucaristia.

Noi abbiamo sempre bisogno di essere liberati. Siamo sempre in condizione di necessità. Gesù è sempre colui che libera, donando tutto se stesso gratuitamente.

**ATTIVITÀ****CONDIVISIONE**

L'attività di questo incontro ruota intorno a due frasi: "Signore, voglio essere libero da...", "Signore, voglio essere libero per...". Esse verranno riportate sulle due facciate di una benda (come quella di Lazzaro). Ognuno completa ciascuna delle due frasi e, quando ha terminato, condivide con gli altri quanto ha scritto.



## PREGHIERA

In un momento di preghiera finale possiamo chiedere loro di affidare questa benda legandola ad un crocifisso che può essere messo al centro del gruppo, dicendo "Signore ti chiedi essere libero da... per essere libero di...".

Concludiamo con la preghiera del Padre nostro

N.B. La domenica a Messa si porterà in chiesa in Chiesa il crocifisso o solamente le bende.

*MES*

cateMEG

C R E S I M A